



Nella riunione di ieri la **Banca Centrale Europea** ha deciso di ridurre di 25 punti base il costo del denaro. Si tratta del **primo taglio dal 2019** dopo i dieci rialzi consecutivi che avevano portato i tassi di interesse dallo 0% al 4,5% nel settembre dello scorso anno, frutto di una politica di contenimento dell'inflazione che al momento nell'Eurozona si attesta intorno al 2%.

La decisione produrrà effetti sui portafogli delle famiglie italiane a agevolerà la concessione di mutui, da sempre fondamentali per favorire l'accesso alla Casa.

*“Una decisione attesa con l'auspicio che sia solo l'inizio di un percorso di riduzione dei tassi, - dichiara **Gian Battista Baccarini**, Presidente Nazionale Fiaip - che accogliamo con favore non solo perché, siamo certi, faciliterà l'accesso al credito agevolando, in particolare, gli acquisti della prima Casa, ma, soprattutto, inietterà fiducia nella comunità e nel mercato, con conseguenti ricadute positive per l'intero sistema economico, sociale e occupazionale.”*